



Programma amministrativo  
della lista  
**PROGETTO SOSPIROLO**

---

Candidato Sindaco: Mario De Bon

*Lista "PROGETTO SOSPIROLO"*

## ***Esperienza e novità al servizio della Comunità.***

Abbiamo lavorato in questi 10 anni per mettere in campo qualcosa di nuovo per Sospirolo, una nuova prospettiva basata sulla capacità di produrre innovazione culturale e sociale e di valorizzare il patrimonio ambientale e paesaggistico e umano in cui viviamo. Abbiamo lavorato per degli obiettivi ecosostenibili quando gli altri guardavano altri lidi ed ora ci ritroviamo a correre davanti a tutti. Abbiamo visto che è possibile creare una comunità sostenibile, in grado di generare occupazione mettendo a frutto le risorse, materiali e immateriali, che il nostro territorio possiede in quantità e questo senza snaturare abitudini e costumi. Purtroppo lungo questo decennale cammino, abbiamo dovuto affrontare sfide che mai avremmo immaginato: allagamenti, trombe d'aria, tempeste, pandemie, crisi internazionali... Tutto ciò ci ha insegnato a non mollare e quindi eccoci di nuovo qui, la lista "Progetto Sospirolo" si ripropone ai Concittadini di Sospirolo con la volontà di proseguire l'opera iniziata in questi anni. Come detto non sono stati anni facili, ma l'impegno profuso e i riscontri avuti ci spingono ad una nuova candidatura per la gestione della vita pubblica ed amministrativa del Comune in modo da tradurre in atti concreti le conoscenze e le competenze maturate.

Quello che stiamo vivendo in questi mesi è forse uno dei momenti più difficili degli ultimi decenni, Sospirolo, la Valbelluna, il Veneto, l'Italia, l'Europa si trovano ad affrontare situazioni e contesti che forse avevano vissuto parzialmente nel lontano passato. E' una fase storica dove la certezza di una continua e costante crescita ha lasciato il passo a incertezze e difficoltà: un contesto sociale ed economico che preoccupa famiglie, imprese e giovani e meno giovani. Ai problemi di questo nostro tempo non si può, però, rispondere con le stesse ricette del passato; è quindi imprescindibile un forte cambiamento nell'approccio alle questioni e alla gestione della cosa pubblica, perché questi anni difficili ci presentano scenari nuovi e inediti problemi, ai quali dobbiamo saper rispondere. Le nostre radici culturali e politiche nascono da un periodo tetro e pesante: sapremo quindi far quadrato e affrontare i problemi che cammin facendo troveremo consci che nel passato i nostri avi sono ripartiti da condizioni ben più disperate.

Manterremo lo spirito di disponibilità che ci ha guidato in questi anni puntando anche a "venire da voi": la partecipazione attiva dei Cittadini sarà sempre la benvenuta, ma è indubbia la forza che possono sprigionare gli strumenti della rete quindi ci attiveremo per un utilizzo anche dei collegamenti e dei meeting on line. In questi anni è stato possibile dar vita ad un modello di amministrazione chiaro, trasparente e condiviso, bene, ora tutto ciò sarà ancor

più facilmente raggiungibile.

Il gruppo che si propone per amministrare il prossimo quinquennio è ampiamente rinnovato anche se gli elementi della passata Giunta risultano quasi tutti riconfermati; grazie a ciò è stato possibile dar vita ad un insieme di persone di diversa età, formazione e sensibilità che, proprio da queste differenze, saprà trarre il massimo confrontandosi e impegnandosi per il bene della Comunità.

"Progetto Sospirolo" intende procedere nella sua funzione amministrativa con lo spirito di servizio e l'approccio pratico che lo ha contraddistinto fino ad ora, misurandosi sui problemi reali e quotidiani della popolazione e proponendo soluzioni "a misura d'uomo". Ascolto e confronto continueranno ad essere le linee guida per tutto l'eventuale mandato, poiché la speranza è che il nobile esercizio di amministrare la cosa pubblica possa tradursi in sano e civile sviluppo della nostra piccola società. Figlio di questa logica è sicuramente il programma che segue, una sintesi delle idee nate dall'esperienza amministrativa di questi anni e il confronto aperto e costruttivo sviluppato negli incontri dell'ultimo periodo.

## ***Premessa***

Tralasciando le considerazioni sul periodo storico e focalizzandoci sull'ambito comunale la lista "Progetto Sospirolo" continua a ritenere che il programma amministrativo debba articolarsi su due diversi livelli distinti anche se interconnessi:

- il primo strettamente gestionale e amministrativo che, tenendo conto del bilancio comunale, garantisca e incrementi i servizi ai cittadini;
- il secondo, strategico e politico, deve riguardare tutte quelle attività di supporto ai cittadini, alle imprese e alle associazioni, finalizzate a creare le condizioni e i presupposti per uno sviluppo sociale, culturale ed economico della collettività.

Come già accennato crediamo che il concetto di fondo di un buon programma, affinché questo si dimostri credibile e soprattutto praticabile, sia quello del "programma condiviso" con i cittadini; tale strumento deve essere capace di adattarsi, nel corso del mandato elettorale, alla variabilità delle situazioni, alla disponibilità di risorse finanziarie, alle volontà e capacità di "fare sistema" col territorio, la comunità e la vallata.

Siamo fermamente convinti che solo attraverso una azione amministrativa così trasparente, il cittadino si possa sentire tutelato nei propri diritti e solo così le enormi potenzialità che questa comunità ancora conserva, potranno essere espresse.

Un altro punto fondamentale, sul quale l'amministrazione dedicherà molte attenzioni è "l'ordinaria" amministrazione, ritenuta a torto, come la cosa meno importante. Il concetto di ordinaria amministrazione è invece estremamente importante perché questa è da ritenersi una parte difficile da perseguire ed è quella che nel tempo sarà capace di dare alla Comunità le risposte che attende, nei servizi, nei tempi di erogazione, nell'efficienza complessiva. Siamo convinti, come dimostrano le vicende di moltissimi comuni italiani, che sia l'ordinaria amministrazione il vero "cavallo di battaglia": se questa ed i servizi ad essa legati funzioneranno, si avrà di certo una buona riuscita anche delle situazioni straordinarie e si preparerà il terreno per interventi importanti in ogni settore.

## **1. La famiglia**

### **La situazione**

L'attuale situazione economica non lascia presagire nulla di buono sul fronte del welfare. I continui tagli dal punto di vista economico e dei servizi alla persona sono di una entità tale che in un prossimo futuro non sarà facile far fronte alle richieste di aiuto. L'Amministrazione Comunale dovrà prepararsi, insieme ai suoi partner istituzionali come l'Usl, e alle associazioni a rispondere alle richieste che nel breve - medio termine arriveranno dal territorio.

Relativamente alle Politiche Sociali, il nostro programma mette al centro dell'attenzione la FAMIGLIA attraverso specifici interventi nelle diverse fasi della vita di ciascuno. Ci poniamo come obiettivo principale di coordinare le istituzioni, le associazioni e le forze sociali di Sospirolo per valorizzare la famiglia e difenderne valori e funzione nella società, coprendo tutte le problematiche del nucleo familiare e dei suoi componenti: bambini, genitori, anziani. Vogliamo che le famiglie siano protagoniste insieme con le istituzioni comunali, gli enti preposti, le forze sociali e le associazioni. Guardiamo alla famiglia come soggetto da tutelare e valorizzare, indispensabile per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona.

La popolazione del nostro territorio si compone per una buona parte di anziani. Gli anziani per la nostra visione costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio di Sospirolo, si devono utilizzare le loro conoscenze specifiche al fine di consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio culturale con i residenti in età adulta. L'ideale sarebbe la formazione di un centro di intercultura, nel quale interagiscono giovani, anziani e bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione al fine di una "crescita" del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità sospirolese. Vanno però considerate anche le emergenze di natura assistenziale, in tal senso l'Amministrazione, cercherà di muoversi su diverse linee guida.

### **Le proposte**

1. Mantenere e potenziare quanto fin d'ora realizzato.
2. Incrementare il sostegno alle famiglie giovani e/o numerose attraverso agevolazioni economiche sulla scia di quanto già in essere e tramite progetti per il contenimento delle spese a carico dei nuclei familiari.

3. Valorizzare delle attività di volontariato nei riguardi degli anziani e delle persone in difficoltà, ad integrazione e miglioramento dei servizi forniti in collaborazione con ULSS ed i vari enti territoriali.
4. Favorire tutti quei servizi che consentano all'anziano autosufficiente di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente attraverso tutti quei servizi fruibili presso il domicilio degli assistiti.
5. Sviluppare il servizio di consegna a domicilio di spesa e farmaci per le persone in difficoltà in accordo con le aziende di settore.
6. Proporre un servizio di lavanderia per anziani e non autosufficienti, attraverso cooperative sociali o volontari esistenti.
7. Prosecuzione dei soggiorni climatici.
8. Attivare piccoli "centri diurni polivalenti" in locali di proprietà del Comune, per creare solidarietà tra le varie generazioni e garantire un minimo di attività anche a soggetti anziani in grado e desiderosi di fornire un concreto contributo.
9. Valorizzare la collaborazione con Caritas e Banco Alimentare per azioni discrete e puntuali in supporto alle famiglie in difficoltà.
10. Favorire occupazione, solidarietà, posti di lavoro ed integrazione attraverso collaborazioni con i vari Enti territoriali, LPU e LSU.
11. Adeguare gli ambulatori comunali, in accordo con i medici, per un servizio migliore.
12. Promuovere forme di collaborazione e aiuto reciproco (baby sitting, famiglie in rete, centri estivi, assistenza - trasporto anziani).
13. Coinvolgimento di persone in mobilità/disoccupazione per l'attuazione di progetti anche in strutture a destinazione sociale.
14. Stimolare l'attivazione di consulte per ampliare il confronto tra amministrazione e cittadini.
15. Avviamento di un percorso per condividere la destinazione delle risorse finanziarie attraverso il "bilancio comunale partecipato";
16. riqualificare gli spazi pubblici e le aree verdi;
17. perseguire una visione integrata del sistema della mobilità dolce (trasporto pubblico, aree e percorsi ciclo-pedonali, ZTL e zone 30);

18. valorizzare, incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde;
19. garantire la facoltà ai giovani danno vita a nuove famiglie, di poter abitare dove sono cresciuti e non essere costretti ad allontanarsi perché tipologie di case e prezzi non consentono di rimanere. Ragionare su costruire un nuovo social housing;
20. intervenire sulla messa in sicurezza delle strade, mediante l'uso di deterrenti di velocità rendendo più sicuri gli attraversamenti pedonali e ciclabili; studiare soluzioni specifiche per ridurre i problemi legati alle auto lungo le principali via di transito dei centri;
21. maggior presidio del territorio e coordinamento delle forze dell'ordine;
22. incremento dei sistemi di videosorveglianza operativi;
23. estensione mirata dell'illuminazione ed incremento dei punti luce;
24. Proseguimento della lotta al degrado dei sentieri con appositi servizi di associazioni di volontariato;
25. collaborazione con le scuole e le famiglie per una sempre maggiore educazione civica;
26. servizi di sostegno alla domiciliarità come scelta strategica per fare rimanere le persone nel loro ambiente familiare il più a lungo possibile;
27. interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
28. politiche abitative in particolare per le giovani coppie;
29. garantire maggiore efficienza ed efficacia, in particolare dove si registrano i problemi più acuti (adulti disabili e minori);
30. rendere accessibili e sicure per ogni portatore di handicap le aree pubbliche;
31. sviluppare il servizio di pasti a domicilio per i non autosufficienti



## **2. I Giovani**

### **La situazione**

I giovani rappresentano il futuro di ogni società. Non casualmente, in tutte le società avanzate ad essi è riservato l'investimento maggiore in termini assoluti. Si dice che bisogna investire sui giovani perché "saranno i cittadini del futuro", questa frase però ha in sé un elemento di ambiguità: l'uso del futuro (saranno). Spesso non si riconosce che i giovani sono già da ora (come si è già detto) delle persone e dei "cittadini" con sensibilità, bisogni, istanze ben precise delle quali il Comune deve farsi carico. Gli interventi devono saper coinvolgere tutta la comunità, le agenzie educative (scuola, parrocchia, società sportive etc.) e le risorse che esse offrono, a partire dai giovani stessi per sostenere quelle esperienze che già ci sono. Il Comune di Sospirolo dovrà anche lavorare con gli altri Comuni del circondario con logiche associative e consorziali, per l'attivazione di progetti e risorse. Un'effettiva partecipazione dei giovani alla vita locale e non solo deve basarsi sulla consapevolezza da parte di questi ultimi dei mutamenti sociali e culturali in corso all'interno della loro comunità, il che esige l'esistenza di una loro rappresentanza presso il comune che potrà chiamarsi commissione o consulta dei giovani o in altro modo. Consci dei tentativi fatti negli ultimi cinque anni, per agevolare la costituzione di tale organismo permanente si potrà estendere il ruolo e la funzione della BIBLIOTECA COMUNALE, affinché diventi quel luogo di aggregazione, dove i giovani dovranno trovare servizi e strutture capaci di intercettare il loro bisogno di comunicazione, e dove potranno esprimere esigenze e proposte con gli strumenti a loro più adatti. In tal maniera questa struttura potrà trasformarsi nel tempo in luogo di incontro tra l'Amministrazione Comunale e il mondo giovanile, anche attraverso colloqui periodici.

Per garantire il diritto allo studio, l'amministrazione dovrà assicurare adeguati livelli di servizio anche in futuro, malgrado i deleteri tagli dei fondi agli enti locali. Allo stesso tempo, dovrà incoraggiare il lavoro delle associazioni che propongono alla gioventù un sano e proficuo impiego del tempo libero. A tal proposito un importante strumento formativo per i giovani è rappresentato dallo SPORT, la lista "Progetto Sospirolo", cercherà di garantire accesso alle strutture e mantenimento /miglioramento di queste, pur nelle ristrettezze del bilancio comunale: un segno tangibile dell'attenzione che vuole riservare allo sport in generale.

## Le proposte

1. Attivazione per favorire la nascita di una Commissione o consulta dei Giovani.
2. Collaborazione con tutti i soggetti presenti sul territorio (parrocchia, associazioni, gruppi) per attività di valore educativo, aggregativo, culturale. Progetti comuni che favoriscano l'interscambio e la partecipazione reciproca.
3. Valorizzazione delle attività sportive. Facilitazione all'uso degli impianti comunali. Corsi a costo agevolato se si utilizzano strutture del comprensorio (piscine, palestre, percorsi cicloturistici e di arrampicata).
4. Ulteriore incremento dell'uso della biblioteca anche come punto di ritrovo/confronto.
5. Valorizzazione dello spazio di incontro anziani – giovani.
6. Sinergie con altri Enti per l'attivazione di progetti e risorse a favore dei giovani.
7. Rivitalizzazione e cura dei parchi giochi per bambini.
8. Organizzazione di eventi sportivi a carattere regionale e nazionale.
9. implementare piattaforma web per accedere a tutte le informazioni, accedere ai servizi online, effettuare pagamenti dei servizi scolastici e iscrizioni agli stessi;
10. incentivazione del lavoro nel campo dell'artigianato della green economy e delle tecnologie;
11. sostegno al Servizio Civile Volontario anche in un'ottica di avvicinamento dei giovani alla PA;
12. ridefinizione con e per i giovani del concetto di comunità ovvero promuovere l'associazionismo giovanile (culturale, sportivo, interculturale, di promozione sociale, di volontariato);
13. investimento nella cultura, principalmente, tramite le strutture già esistenti: la biblioteca, la casa delle associazioni, la sala prove ecc.;
14. impegno nel favorire lo scambio e la mobilità europea investendo nei progetti di collaborazione (lavoro/formazione) europei;

15. potenziamento delle borse di studio pre-esistenti e incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio in tutte le sue forme turistico/paesaggistiche, culturali, gastronomiche;
16. sperimentazione di iniziative o rassegne aventi a tema la musica per dare espressione e spazio a giovani artisti e band;
17. favorire il commercio di prossimità e l'insediamento di attività artigianali innovative;

### **3. Associazionismo e sport**

#### **La situazione**

L'associazionismo è presente in modo capillare nel territorio e risulta essere una risorsa preziosa e indispensabile. Svolge attività di supporto ai servizi sociali, organizza manifestazioni e sagre, raccoglie fondi a beneficio della comunità, propone eventi di spessore che danno lustro al nostro territorio. La nostra azione amministrativa avrà come interlocutori privilegiati tutte quelle entità che svolgono attività e servizi di pubblico interesse, con motivazioni di solidarietà, senza trarne utili personali, diretti o indiretti. Attraverso servizi, centri di aggregazione, parchi e cura del territorio, dobbiamo lavorare per integrare di più e meglio la Comunità, non solo attraverso la mobilità, ma anche con eventi e accessibilità ai servizi, comunali o sanitari. In tal senso i vari comitati ed associazioni saranno chiamati ad un compito di definizione e collaborazione con il Comune, per meglio rispondere alle esigenze dei diversi utenti. Gli interventi e le azioni promosse dall'amministrazione comunale e dal tessuto associativo e sportivo in questi anni sono stati molto importanti. Le formazioni del terzo settore che con più frequenza coinvolgono i cittadini nella loro attività e stabiliscono rapporti più costanti con le pubbliche amministrazioni sono: le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, associazionismo, associazioni di emigrati o ex emigranti. Esse costituiscono la struttura portante della Comunità sospirolese e vanno assumendo un ruolo sempre crescente, in risposta ad urgenze sollecitate dallo sviluppo dello Stato sociale e del territorio. Sarà compito di questa lista favorire e sostenere l'attività delle associazioni sviluppando e/o mantenendo eventi e iniziative già condivise.

#### **Le proposte**

1. Sostegno alle associazioni nello svolgimento delle loro attività. Stipula di Convenzioni per attivare forme di collaborazione.
2. Collaborazione con le associazioni per lo sviluppo del progetto "Adotta una via" diffuso su tutto il territorio comunale.
3. Continue attività per un costante sviluppo dell'area di Prà de la Melia.
4. Proseguimento della sistemazione e valorizzazione degli impianti sportivi.
5. Accesso agevolato alle strutture comunali.
6. Interventi di adeguamento delle superfici destinate alle sagre.

7. strutturare una revisione annuale del Piano di Protezione Civile comunale;
8. prosecuzione del recupero dei sentieri/percorsi per mountain bike;
9. promuovere il volontariato come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale;
10. coinvolgimento del volontariato anche nella la pianificazione delle azioni e dei servizi;
11. definire strategie di intervento condivise, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi;
12. eseguire una mappatura del disagio e delle disabilità con l'aiuto di esperti ;
13. promuovere la creazione di una rete per le risorse per il volontariato e il terzo settore;
14. organizzare incontri periodici di informazione e confronto aperti alla cittadinanza in modo da favorire la partecipazione;
15. favorire l'organizzazione di manifestazioni sportive ed eventi che facilitino l'incontro con i vari sport;
16. favorire i piccoli gruppi organizzati di camminatori o nordic-walkers e che svolgono attività all'aperto non agonistiche;
17. promuovere lo sport nelle scuole, anche facilitando forme di "volontariato" da parte delle associazioni;

## **4. Istruzione e scuola**

### **La situazione**

La scuola è l'istituto formativo più importante per una Comunità: una buona scuola forma buoni cittadini. Per garantire la crescita della qualità della scuola è essenziale la collaborazione tra Pubblica Amministrazione, Istituzioni Scolastiche e territorio. Investire nel rapporto di collaborazione è un passaggio fondamentale che ci permetterà non solo di far fronte in modo congiunto e consapevole ai tagli imposti dal governo nazionale, ma anche di raggiungere, nel rispetto ognuno della propria autonomia, quegli obiettivi comuni che sono la crescita culturale e sociale delle nuove generazioni.

Guarderemo alle nostre scuole con il massimo interesse, non solo per garantire i servizi che competono all'amministrazione, ma anche per sostenere attivamente l'offerta formativa in collaborazione con la dirigenza, gli operatori scolastici, il comitato dei genitori.

### **Le proposte**

1. Conferma valorizzazione di quanto di positivo è stato proposto negli anni (assegni di studio per i meritevoli, progetto "Nati per leggere", giornata ecologica, corsi di nuoto estivi, attività di palestra, promozione della salute con il Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS);
2. Contenerne il più possibile le tariffe per il trasporto e la mensa scolastica;
3. Mensa della scuola dell'infanzia di Maras: potenziamento degli spazi e delle cucine;
4. Riconsiderare il progetto "frutta a scuola";
5. Creazione di occasioni di incontro giovani/anziani che permettano il trasferimento di conoscenze da una generazione all'altra;
6. Acquisto di nuovi mezzi per il trasporto degli alunni;
7. Favorire il mantenimento di alti standard di qualità del servizio e della didattica;
8. potenziare il rapporto Comune-Scuola favorendo progetti legati all'educazione civica;
9. Potenziare l'educazione ambientale non solo per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, ma anche il risparmio energetico in generale;

10. programmazione organica di attività e progetti un anno per l'altro;
11. arricchimento dell'offerta formativa specifica mediante la collaborazione con la Biblioteca e le associazioni culturali e sportive;
12. coinvolgimento organizzato del terzo settore e del volontariato per progettazioni e attività specifiche;
13. relazione costante con le realtà economiche e le associazioni di categoria per la realizzazione di progetti innovativi;
14. attivazione di azioni coordinate di contrasto della dispersione scolastica, e impegno per una maggiore integrazione degli alunni stranieri;
15. promozione convenzioni tra scuole ed associazionismo locale per l'utilizzo degli spazi scolastici in orari pomeridiani e serali, per progetti qualificanti che sviluppino le Competenze di Cittadinanza e per far divenire i plessi scolastici sempre più inseriti nel contesto del paese;
16. realizzare ed utilizzo dei profili social per diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini, oltre che aprire un nuovo canale di comunicazione;

## **5. Biblioteca ed attività culturali**

### **La situazione**

Investire nella cultura è il modo migliore, soprattutto in una realtà piccola come la nostra, per aiutare la comunità a crescere e a raggiungere una coesione ed un sentimento di appartenenza proiettato al futuro. Il tema della cultura deve pervadere ogni ambito della nostra strategia di futuro. L'emancipazione culturale di una Comunità non può che passare attraverso la creazione di una diversa mentalità di noi cittadini. E' a partire da noi residenti che si deve sviluppare e promuovere la cultura, apprezzare e valorizzare i nostri caratteri identitari, salvaguardando la tradizione ma aprendo alle avanguardie.

La biblioteca di Sospirolo fa già questo grazie anche ad un sistema provinciale e regionale che permette di disporre di un vasto patrimonio librario facilmente accessibile attraverso il prestito interbibliotecario. È gestita da un comitato nominato dal Consiglio Comunale, di cui fa parte di diritto la bibliotecaria e si avvale della significativa collaborazione di un gruppo di volontari. In questi anni ha notevolmente incrementato il proprio ruolo con al suo attivo numerose ed importanti attività di promozione culturale; tali azioni dovranno essere ulteriormente incoraggiate e sostenute. Il continuo sviluppo e potenziamento della Biblioteca Civica rimane uno dei nostri obiettivi: dovrà crescere ulteriormente in qualità di centro culturale, punto d'incontro, di scambio, di formazione e informazione.

### **Le proposte**

1. Proseguire con la promozione della lettura (progetti con la scuola, coinvolgimento di autori e lettori qualificati, gruppi spontanei di lettura, scambio di libri ed esperienze di lettura, dialogo con i lettori iscritti).
2. Incrementare e promuovere mostre, serate musicali, teatrali e cinematografiche, corsi di lingua straniera, corsi di musica, laboratori creativi.
3. Proseguire con attività di formazione interculturale (incontri con altre Comunità, anche gemellate, e la loro cultura attraverso il cibo, la musica, la danza; comunicazione di esperienze di viaggio).
4. Valorizzare le tesi di laurea riguardanti il territorio comunale.
5. Mantenere l'attuale articolazione e distribuzione dell'orario di apertura.
6. Proseguire con l'attività di cineforum in piazza.



7. Migliorare il servizio di newsletter ed in generale la presenza sul WEB.
8. la programmazione culturale annuale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici;
9. l'incentivazione nuovi itinerari culturali, convegni e mostre;
10. lo snellimento delle procedure autorizzative e gli adempimenti per la realizzazione di manifestazioni;
11. la gratuità per l'uso delle attrezzature comunali per le associazioni;
12. il consolidamento manifestazioni storiche e di successo elevandone la popolarità e la turisticità;
13. il mantenimento di concorsi volti a promuovere l'arte della narrativa
14. la promozione costante della collaborazione cultura-scuola, che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione artistica inclusa la recitazione;
15. l'istituzione della Festa della Repubblica e/o della Costituzione: un incontro annuale con personaggi di spicco con la consegna della nostra Carta agli studenti diciottenni.
16. Procedere con l'attività di recupero delle mura fatiscenti attraverso la pittura tematica supportata da un artista di spicco.
17. Promuovere percorsi che stimolino una cultura compatibile con l'ambiente e valorizzino il territorio.

## **6. Attività economiche**

### **La situazione**

Vista la composizione del tessuto produttivo locale sarà necessario continuare ad incentrare l'attenzione sulle piccole imprese artigiane, spesso a conduzione familiare, che con la loro consolidata professionalità garantiscono tuttora una fonte di lavoro e di reddito. Proseguiremo nel piano di rilancio degli esercizi commerciali in centro come in periferia in quanto forniscono servizi necessari per la Comunità.

Negli ultimi anni si è avuto anche a Sospirolo uno sviluppo del comparto agricolo legato alla valorizzazione di alcuni prodotti tipici. Proseguire con la promozione di queste attività anche su canali di ampio respiro (TV, guide turistiche, siti...) contribuirà ad incrementare un'offerta turistica integrata che coniughi ospitalità, ristorazione e prodotti "a km 0". Continuerà ad essere garantita l'attenzione alle iniziative imprenditoriali intraprese dai giovani.

### **Le proposte**

1. Potenziamento del centro favorendo l'avvio di nuove attività e provando a ripensare nuovamente l'idea di mercato. Un centro vivo può generare domanda e portare beneficio alle attività esistenti.
2. Valorizzazione degli spazi di proprietà comunale in centro (palazzo servizi, stabile ex-ECA, Biblioteca-centro civico, canonica-casa incontro).
3. Incremento della promozione per le attività legate al territorio e rispettose delle sue peculiarità (agricoltura, turismo sostenibile, forme di ospitalità).
4. Prosecuzione delle azioni di marketing territoriale per garantire maggiore visibilità alle ricchezze del Comune (territorio naturale, offerta turistica, prodotti a km 0, manifestazioni...).
5. Potenziamento della presenza in rete dell'offerta turistica integrata che colleghi ospitalità, offerta gastronomica e prodotti del territorio.
6. Supporto, per quanto di competenza, per le azioni di recupero dei centri storici;
7. Creazione opportunità di lavoro tramite piccoli progetti e manutenzioni.
8. Sostenere gli investimenti pubblici e privati volti a sviluppare servizi correlati al macro tema benessere allargato (sport, vacanza attiva...);

9. avviare interventi di riqualificazione urbana finalizzati allo sviluppo di infrastrutture pubbliche a sostegno dello sviluppo turistico eco-sostenibile, sportivo, e orientati alla tutela del patrimonio storico ambientale e culturale;
10. promuovere il turismo sportivo deve trovare un coordinamento e una cabina di regia pubblico-privato che valorizzi gli impianti e le strutture in essere, in un'ottica di potenziamento idonea a promuovere un prodotto turistico;
11. programmare delle manifestazioni culturali che guardino a modelli virtuosi e all'avanguardia di collaborazione pubblico-privato;
12. sostenere l'integrazione agricoltura - offerta turistica;
13. promuovere e comunicare un unico territorio a partire dalle sue specifiche identitarie.
14. sostenere la piccola media impresa radicata nel nostro territorio e la sua innovazione;
15. favorire la nascita di nuove attività produttive e la riconversione di alcune strutture sfitte delle zone artigianali ed industriali, puntando ad incentivazioni mirate;
16. favorire il commercio di prossimità;
17. promuovere una cultura della qualità d'impresa della sicurezza sul lavoro, dei diritti e delle tutele, della formazione;
18. incentivare la qualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti.

## ***7. Urbanistica e Pianificazione del territorio***

### **La situazione**

L'elevata varietà morfologica del Comune, unita alla polverizzazione abitativa, rende complessa l'azione di controllo e razionalizzazione del territorio; in tale contesto risulta fondamentale un'azione che attivi in maniera sinergica tutti i protagonisti. All'urbanistica, da sempre legata a doppio filo con le problematiche ambientali saranno dedicate tutte le attenzioni e le premure affinché l'azione di sviluppo e di decoro urbano siano in ogni momento congrue al rispetto dell'ambiente e del vivere sano. L'esperienza maturata nel quinquennio ci porta a dire che strumenti come PAT, PAES, PCIL, sono fondamentali per uno sviluppo razionale e sostenibile del comune. Infatti è importante che la pianificazione urbanistica vada concepita in un'ottica di lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata dell'abitato e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso dalla comunità. La pianificazione deve essere quindi uno strumento essenziale per realizzare obiettivi di qualità ambientale e soprattutto sociale: Sospirolo non ha necessità di utilizzare, oggi, altro territorio agricolo per il suo sviluppo, ma deve attivarsi sul recupero e sul miglioramento dell'esistente. Se ce ne fosse la necessità nessun ulteriore sviluppo urbanistico dovrà avere luogo se prima non sono state previste le infrastrutture indispensabili per viverlo senza creare criticità. Per rendere il nostro paese sempre più vivibile si assicurerà il rispetto di alcuni principi, tra i quali: la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e la valorizzazione dei "centri", in modo da creare le condizioni che incentivino a vivere ed abitare questi luoghi.

Altre azioni degne di nota dovranno essere la cura e la manutenzione degli spazi pubblici e delle strade unite al recupero delle aree verdi facilitandone anche la fruibilità.

### **Le proposte**

1. Piano di Assetto Territoriale (PAT): la sua redazione risulta quanto mai necessaria: ciò porterebbe a sicuri vantaggi e porrebbe fine a situazioni attualmente assai complesse.
2. Mantenimento delle attuali sinergie con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi per uno sviluppo delle zone protette e in particolare di Pian Val

- Falcina, lago di Vedana, zone di Gena, anche attraverso nuove coperture telefoniche e la prosecuzione del servizio elettrico;
3. Sviluppo dei piani di recupero ambientale e degli alvei in collaborazione con l'Unione Montana e il Genio civile.
  4. Applicazione del nuovo Piano di Protezione Civile comunale "dinamico"; serate di esposizione ai cittadini delle loro competenze e responsabilità;
  5. Favorire la riqualificazione architettonica ed energetica del patrimonio immobiliare comunale.
  6. Prosecuzione dei piani di taglio della vegetazione e recupero delle strade vicinali.
  7. Completamento dei piani di manutenzione degli spazi pubblici, della pulizia delle strade e dello sgombero neve.
  8. Ulteriore potenziamento del servizio rifiuti e della raccolta differenziata per mantenere elevato lo standard di servizio.
  9. Miglioramento delle aree verdi, attraverso l'uso di fiori e/o del principio "adotta una aiuola".
  10. Recupero degli antichi lavatoi e delle fontane presenti sul territorio.
  11. Studio di fattibilità in collaborazione con il Parco delle Dolomiti Bellunesi per un percorso ciclo-pedonale Val Falcina-San Remedio.
  12. Manutenzione degli attuali standard di pulizia delle piazzole ecologiche anche attraverso un'intensificazione dei controlli.
  13. Posizionamento di ulteriori box autovelox (o strumenti simili) nei punti critici della viabilità comunale.
  14. Concretizzare l'attuale dialogo con l'Ente Provincia per il miglioramento della viabilità ed illuminazione nella zona di Ponte Mas (SP 12) e in valle del Mis (SP 2).
  15. manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano.
  16. interventi di segnaletica e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili;
  17. promuovere iniziative collettive che facciano leva sull'educazione del senso civico e stimolino la cittadinanza attiva, per esempio l'avvio di progetti pilota di adozione simbolica da parte dei cittadini della propria via o quartiere per il suo miglioramento;

18. sfruttare gli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio, mediante smartphone e sito web, così da ridurre i tempi d'intervento;
19. rigenerazione urbana diffusa, con agevolazioni per chi utilizza energie rinnovabili e bioedilizia;
20. piano del verde con la valorizzazione del verde pubblico e cura del bosco comunale.
21. manutenzione idraulica del territorio e messa in sicurezza dal pericolo allagamenti;
22. Pensare a Sospirolo come polo turistico della mobilità ciclabile e sostenibile per il Parco delle Dolomiti Bellunesi. progettazione Sistema centralizzato di bike sharing e autobus per un paese slow;
23. Completamento ciclovia della Valle del Mis e del percorso ciclabile per Gena.

## **8. Opere pubbliche**

### **La situazione**

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha realizzato o contribuito al recupero di una serie di strutture importanti per la nostra Comunità. Rimane ferma la convinzione che l'obiettivo non è quello di realizzare grandi opere pubbliche, quanto di favorire un utilizzo ottimale delle strutture esistenti. Alcuni importanti interventi sono comunque necessari per completare la dotazione di opere pubbliche. Mai come oggi occuparsi di questi aspetti significa rivolgere l'attenzione verso i temi della sostenibilità ambientale, della riduzione delle emissioni di gas serra, del risparmio energetico e del maggiore utilizzo di fonti rinnovabili.

### **Le proposte**

1. Miglioramento ed estensione dell'illuminazione pubblica anche nelle aree di recente urbanizzazione dando applicazione ai piani redatti o in via di redazione (PAT, PAES – PCIL);
2. Miglioramento della viabilità SOSPIROLO-SEDICO;
3. Realizzazione di marciapiedi nei punti critici per la sicurezza dei cittadini;
4. Manutenzione piazze e murature in dissesto. Sistemazione delle strade periferiche anche con il posizionamento di adeguate barriere;
5. Manutenzione del Centro Civico;
6. Sistemazione della copertura della scuola secondaria di primo grado;
7. Adeguamento sismico dell'edificio della scuola primaria;
8. Completamento dei servizi offerti dalla scuola materna di Maras;
9. Prosecuzione dell'opera di recupero di alcune parti del cimitero comunale;
10. Recupero e valorizzazione del palazzo EX-ECA;
11. Completamento dell'opera di risanamento dell'area EX CALCE MAS.
12. Interventi mirati al recupero e alla valorizzazione delle piazzette dei centri frazionali, nel rispetto delle peculiarità storiche e architettoniche;
13. Valutazione assieme a BIM Infrastrutture di una realizzazione di un microimpianto idroelettrico sul torrente Cordevole in zona Sass Mus;
14. Realizzazione – completamento di aree che favoriscano le attività dei volontari e dei gruppi in genere;

15. Rete ciclabile. Messa in rete delle piste ciclabili, estensioni della rete anche con soluzioni ecologiche e leggere con la valorizzazione di aree e attività interessate dai percorsi.
16. Aree camper. Da definire spazi e necessità per uno sviluppo in tal senso.